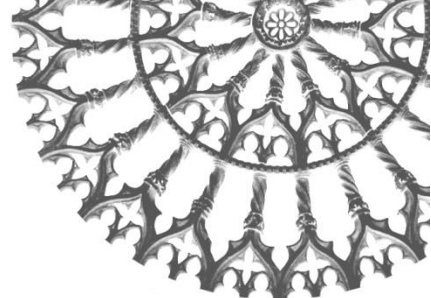




Comune dell'Aquila



L'Aquila, 28 gennaio 2016

Comunicato stampa

Le dichiarazioni del sindaco Cialente in relazione alla necessità di abbassare i toni riguardo alla questione delle sedi della Soprintendenza e dell'Arpa risultano ridicole e oltremodo offensive nei confronti della dignità dell'intera città.

Di Cialente ricordiamo le esternazioni degli ultimi anni contro Chiodi, Berlusconi, il Presidente della Repubblica e altri, condite di populismo e demagogia. Oggi è triste constatare, per chi, come lui, è al crepuscolo dell'azione politica, come sia ridotto a zerbino politico del governo Renzi – Franceschini e del presidente D'Alfonso. Evidentemente Cialente ha ormai ridotto la sua presenza politica in questa città ad un supino atteggiamento di sottomissione nei confronti di queste persone.

Potremmo ancora elencare i fallimenti e i danni prodotti e che, purtroppo, continua a produrre.

A questo proposito ho presentato, nella giornata di ieri, la richiesta di un Consiglio comunale straordinario sul Masterplan del presidente D'Alfonso, contro la città dell'Aquila, e sarà un'occasione per evidenziare pubblicamente come Cialente stia svilendo il ruolo e la dignità del capoluogo d'Abruzzo. È ormai chiaro che non c'è alcuna rappresentanza reale sia a livello parlamentare che regionale e Cialente, con il "ruggito del coniglio" che lo contraddistingue, tira la testa e lascia distruggere la nostra città.

Il consigliere comunale

Giorgio De Matteis (L'Aquila Città Aperta)